



SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia

Tel. 030/37.49.911
ambiente@pec.provincia.bs.it

c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

PEC Spett.le Prandelli Santo Srl
prandellidemolizioni@legalmail.it

PEC Al Comune di Bedizzole (BS)

PEC Spett.le Arpa Brescia

PEC Spett.le ATS di Brescia

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria e Rumore

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Acqua

PEC Al Comando dei Vigili del Fuoco

e p.c. PEC Arch. Anna Gozzi
Anna.gozzi@pec.bamslab.com

OGGETTO: Fascicolo n. 1/2023 - n. Pratica 3121 n. SAUR 249739
Domanda d'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 ed s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi in comune di Bedizzole (BS) in via Gavardina snc.
Ditta Prandelli Santo Srl con sede legale in Via Veneto n. 70/72 – Villa Carcina (BS);
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi con contestuale richiesta di integrazioni.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 208 comma 3 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. – Forma simultanea in modalità sincrona da remoto.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 19.12.2022 e registrata al P.G. provinciale con n. 236487 in data 20.12.2022, caricata sulla Piattaforma Regione Lombardia (SAUR 249739), si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto e delle relative operazioni di messa in riserva (R13), e trattamento (R5, R12) di rifiuti speciali non pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) dei rifiuti prodotti e decadenti dall'attività da ubicarsi in via Gavardina snc nel comune di Bedizzole (BS).
- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti – funzionario Dott.ssa Lucia Rossi
- d) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
 - tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel.: 0303749656).
- f) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera e: Settore Sviluppo industriale e paesaggio – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel. n. 030/3749576);
 - tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel. n. 030/3749853);
 - tecnico istruttore ufficio acque: ing. Diana Federici (tel. n. 030/3749621);
- g) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione



Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;

- ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata come di seguito (caricandola sull'applicativo SAUR):

Per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. si chiedono le seguenti integrazioni:

indicare la potenza termica degli impianti, classificati ad attività scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e comunque soggetti al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la produzione di solo riscaldamento;

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico delle acque, la ditta dovrà:

sulla linea "acque prima pioggia + acque dilavamento distributore carburante," che convoglia la prima pioggia al disoleatore con filtro a coalescenza, posizionare un pozzetto idoneo al campionamento a valle del disoleatore e prima della commistione con le acque reflue che giungono dalla linea "assimilate alle domestiche".

Il campionamento in questo pozzetto è inteso a verificare il rispetto dei limiti della tabella 4 allegato 5 alla parte III del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. (scarico al suolo) e l'assenza delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.

Ciò per valutare l'efficienza del disoleatore ed evitare che tali sostanze - nel tempo - possano depositarsi nella vasca di fitodepurazione (comunque realizzata su letti impermeabili).

Questo pozzetto di campionamento si aggiunge quindi a quello già previsto in uscita dalla vasca di fitodepurazione prima del recapito dei reflui in trincea disperdente.

Si precisa che i termini di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, sono interrotti in attesa della documentazione mancante sopra elencata che dovrà pervenire entro **30 giorni** dalla data della presente nota, precisando che qualora la stessa non pervenisse entro il termine suddetto, si provvederà all'archiviazione della domanda in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso ai sensi della L. 241/90.

Tenuto conto, altresì, che la L.R. 26/2003 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

CONVOCA

La conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208, comma 3, del d.lgs. 152/06, invitando a parteciparvi gli Enti/Amministrazioni coinvolte per il giorno:

mercoledì 31 maggio 2023 alle ore 9:30

mediante collegamento da remoto al seguente link:

[Fai clic qui per partecipare alla riunione](#)

COMUNICA che

- a) l'oggetto della determinazione da assumere riguarda la domanda in premessa citata e la relativa documentazione depositata da parte del proponente sul portale della Regione Lombardia "Procedimenti e servizi";
- b) la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono reperibili sul portale della Regione Lombardia "Procedimenti e servizi" (Saur 249739) al seguente link: www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/home.jsf

Per accedervi è necessario contattare tramite e-mail Regione Lombardia: info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

PRECISA che

- a) Ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della L. 241/90, ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato (tale rappresentante può essere coadiuvato da altri soggetti aventi competenza tecnica) ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- b) A tal fine il rappresentante dovrà essere munito di delega dell'organo competente, qualora non rivesta esso stesso tale qualità.
- c) Il richiedente l'autorizzazione o un suo rappresentante (all'uopo munito di delega sottoscritta) è invitato a partecipare alla suddetta conferenza, ai sensi dell'art 208 comma 3, del d.lgs. 152/06 al fine di acquisire, documenti, informazioni e chiarimenti.

RAMMENTA che

la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del d.lgs. 152 del 03/04/2006:

- procede alla valutazione dei progetti;
- acquisisce e valuta tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con quanto previsto dall'art. 177, comma 4;
- acquisisce, ove previsto dalla normativa vigente, la verifica di assoggettabilità alla VIA;
- trasmette le proprie conclusioni con i relativi atti all'organo provinciale competente;
- in caso di valutazione positiva del progetto, ai sensi dell'art. 208 comma 6, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni, concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- le determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate ed indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro i termini stabiliti dall'art. 208, comma 4, del d.lgs. 152/06, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni.

In allegato alla presente si trasmette foglio firme/presenze da restituire compilato e firmato digitalmente tramite pec.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia - Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti saluti

Il Direttore,
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Allegato:

- foglio firme/presenze